Antibiotici nell'appendicite acuta?

Data 29 maggio 2025
Categoria chirurgia

Nell'appendicite acuta la terapia antibiotica è una scelta possibile, ma se vi è all'imaging un'appendicolita le probabilità di complicanze a 12 mesi aumentano.

Alcuni studi randomizzati hanno evidenziato che gli antibiotici possono essere un'alternativa sicura all'intervento chirurgico nell'appendicite acuta confermata da accertamenti di imaging. Tuttavia nei vari studi i criteri di inclusione variavano, così come gli esiti valutati.
Partendo da queste premesse alcuni autori hanno effettuato una metanalisi prendendo in considerazione i dati dei singoli pazienti. Sono stati considerati RCT effettuati fino al 6 giugno 2023 in cui l'appendicectomia veniva confrontata con l'uso di antibiotici in pazienti con età >/= 18 anni. L'endpoint valutato era il tasso ci complicanze a 12 mesi. Le complicanze sono state suddivise in complicanze minori o maggiori. Sono stati inclusi 6 RCT per un totale di 1050 pazienti trattati con antibiotici e 1051 sottoposti ad appendicectomia. Circa il 60% dei partecipanti era di sesso maschile. Gli autori notano che tutti gli studi presentavano un rischio di bias dovuto al fatto che mancava la cecità (d'altra parte per avere un studio in doppio cieco si sarebbe dovuto sottoporre il gruppo antibiotico a intervento simulato).
A distanza di 12 mesi una complicanza si era verificata nel 5,4% del gruppo trattato con antibiotici e nell'8,3% nel gruppo sottoposto a intervento chirurgico. Sempre a distanza di 1 anno il 33,9% dei pazienti assegnati al gruppo antibiotici si era dovuto sottoporre ad appendicectomia (da notare che in questo gruppo la necessità di sottoporsi ad appendicectomia non veniva considerata una complicanza). Da notare che nei pazienti che all'imaging mostravano un'appendicolita la percentuale di complicanze era maggiore nel gruppo trattato con antibiotici (15% versus 6,3%). Nel gruppo trattato con antibiotici chi aveva una appendicolite aveva più probabilità di essere sottoposto entro 1 anno ad appendicectomia rispetto a chi non aveva un'appendicolita (48,7% versus 30,6%).

Chedire?
Questa metanalisi suggerisce che nei pazienti con appendicite confermata all'imaging il trattamento con antibiotici è un'opzione fattibile che permette di evitare l'intervento in circa due terzi dei casi entro il primo anno dall'evento. Va detto però che se gli studi di imaging suggeriscono la presenza di appendicolita la probabilità di complicanze e di necessità di doversi sottoporre a intervento nel giro di 12 mesi è più elevata. Secondo gli autori questo dovrebbe costituire un elemento importante nel decidere se procedere con l'intervento chirurgico o se limitarsi alla terapia antibiotica. Ricordiamo che per appendicolita s'intende la presenza di una massa solida all'interno dell'appendice composta di solito da materiale fecale, muco e sali di calcio.

RenatoRossi

Bibliografia

Scheijmans, Jochem C G et al. Antibiotic treatment versus appendicectomy for acute appendicitis in adults: an individual patient data meta-analysis
The Lancet Gastroenterology & Hepatology, Volume 10, Issue 3, 222 - 233. March 2025.

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 11/9/2026 alle ore 18:8 | Pagina 1 di 1